

## **Ruolo del fibrinogeno nei meccanismi di formazione di trombi nei pazienti affetti da lupus eritematoso sistemico**

Il lupus eritematoso sistemico (LES), è una malattia autoimmune sistemica caratterizzata da un interessamento multiorgano. La patogenesi della malattia non è ad oggi ancora del tutto compresa, anche se è in parte mediata dalla produzione di autoanticorpi diretti contro auto-antigeni nucleari e da immunocomplessi circolanti.

Tra le manifestazioni della malattia, quelle cardiovascolari rappresentano sicuramente le più importanti in termini di mortalità e morbilità ed è da tempo noto che il LES di per sé comporta un rischio cardiovascolare significativo indipendentemente dai tradizionali fattori di rischio aterosclerotici. Tra i fattori favorevoli agli eventi cardiovascolari, le alterazioni dello stato redox in senso pro-ossidante sono emerse come tra quelle più importanti negli ultimi anni. Segni di alterato stress ossidativo sono stati infatti evidenziati nel sangue periferico di pazienti con LES. Tale squilibrio inoltre è in grado di indurre alterazioni nella struttura secondaria del fibrinogeno, una proteina plasmatica coinvolta sia nei processi infiammatori che della coagulazione e che risulta particolarmente suscettibile all'ossidazione.

Il progetto di cui è proponente il **dott. Giacomo Emmi** mira a identificare nuovi meccanismi patogenetici alla base dei processi implicati nella genesi delle complicanze cardiovascolari e della trombosi indotta da infiammazione nei pazienti affetti da LES e a sviluppare nuovi approcci terapeutici. Particolare attenzione sarà data al ruolo delle alterazioni del fibrinogeno indotte dallo stress ossidativo nei meccanismi di formazione del trombo e delle manifestazioni vascolari.

Per lo svolgimento del progetto viene richiesta la disponibilità a finanziare un bando per un assegno di ricerca, della durata di dodici mesi e dell'importo di euro 30.000,00 € per un laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medicina Interna, Allergologia ed Immunologia, Reumatologia o Nefrologia.

Ruolo dell'assegnista di ricerca, (durata assegno=12 mesi di calendario):

- Gestione quotidiana dello studio
- Arruolamento e valutazione clinica dei pazienti
- Raccolta dei campioni biologici;
- Creazione di un database elettronico per la raccolta dei dati e inserimento dei relativi dati;
- Raccolta dei dati anamnestici e clinici dei pazienti arruolati;
- Scrittura di pubblicazioni scientifiche e abstract per congressi.

Chi fosse interessato può contribuire alla realizzazione del progetto mediante:

- Sponsorizzazione
- Donazione

Per informazioni e chiarimenti: dott.ssa Raffaella Rita de Angelis, NIC 3, primo piano, stanza 107, Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze - tel 055/2751869